

(N. 2001)

# SENATO DELLA REPUBBLICA

## DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro degli Affari Esteri

(MARTINO)

di concerto col Ministro del Tesoro

(MEDICI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 17 MAGGIO 1957

Concessione di un contributo per la partecipazione italiana all'Agenzia libica di pubblico sviluppo e stabilizzazione, con sede in Tripoli.

ONOREVOLI SENATORI. — La creazione dell'Agenzia libica di pubblico sviluppo e stabilizzazione risale ad una iniziativa del Comitato preparatorio per la nuova valuta libica riunitosi a Ginevra nel 1951 è composto dai rappresentanti della Francia, della Gran Bretagna, dell'Italia e del Governo provvisorio libico.

Compito statutario dell'Agenzia è quello di promuovere ed assistere lo sviluppo economico e sociale della Libia mediante investimenti a fondo perduto, nonchè di facilitare la stabilità economica del Paese con l'assunzione a proprio carico di alcune spese di emergenza come — ad esempio — le importazioni di derrate alimentari nelle ricorrenti annate di siccità e di insufficiente raccolto agricolo.

Le spese principali intraprese da tale organismo si riferiscono al miglioramento delle attrezzature portuali e delle strade, a lavori di

canalizzazione e irrigazione, all'istruzione tecnica e ad opere pubbliche in genere.

Il Governo libico dispone della maggioranza dei voti nel Consiglio d'amministrazione dell'Agenzia i cui capitali sono in massima parte forniti dal contributo della Gran Bretagna (60 per cento) seguito, a notevole distanza, da quelli della Francia (30 per cento) e dell'Italia (10 per cento).

Secondo la decisione che ritennero di adottare i nostri rappresentanti nel sopracitato Comitato preparatorio di Ginevra, l'Italia partecipa all'Agenzia mediante la sottoscrizione della quota annua di 10.000 sterline che è la minima prevista per poter avere un seggio con diritto di voto nel Consiglio di amministrazione.

Non può certo sfuggire la particolare importanza di questa nostra partecipazione al-

## LEGISLATURA II - 1953-57 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

l'Agenzia anche se circoscritta entro limiti in verità assai modesti; grazie ad essa, infatti, noi siamo presenti in un'organizzazione finanziaria che, disponendo l'esecuzione di opere pubbliche, l'appalto dei relativi lavori, l'approvvigionamento di materiali e di derrate dai mercati europei ecc., investe in larga misura l'economia della Libia e, conseguentemente, gli interessi della laboriosa collettività italiana colà residente.

Con legge 11 aprile 1955, n. 309, fu autorizzato un contributo straordinario di lire 36.000.000, costituente la quota di partecipazione italiana ai due primi esercizi finanziari dell'Agenzia.

Il presente disegno di legge è inteso a regolare la nostra partecipazione all'Agenzia per i due successivi esercizi finanziari 1954-55 e 1955-56 nonché per quello corrente dal 1° aprile 1956 al 31 marzo 1957.

## DISEGNO DI LEGGE

## Art. 1.

È autorizzato un contributo straordinario di lire 54 milioni quale quota di partecipazione del Governo italiano all'Agenzia libica di pubblico sviluppo e stabilizzazione, con sede in Tripoli.

## Art. 2.

Alla copertura della spesa di cui all'articolo 1 sarà provveduto a carico dello stanziamento del capitolo n. 627 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1956-57.

## Art. 3.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le variazioni di bilancio occorrenti per l'attuazione della presente legge.